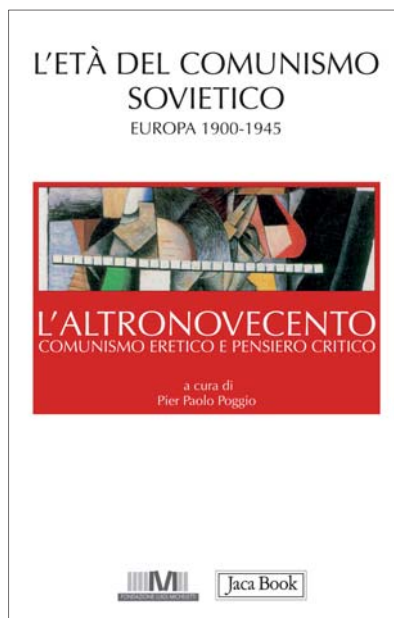


UN IMMENSO PATRIMONIO DI FIGURE INTELLETTUALI,  
MOVIMENTI E CONCEZIONI CHE FURONO DUE VOLTE ERETICI:  
PER L'IDEOLOGIA LIBERALE E PER I REGIMI STORICI  
DEL COMUNISMO NOVECENTESCO

Il Novecento, secolo del comunismo e del suo fallimento. La somma di queste due affermazioni, tutt'altro che prive di fondamento, ha prodotto la cancellazione di persone, movimenti, concezioni che non hanno solo un significato storico ma anche un valore per il presente e per il tempo futuro.

L'Altronovecento è un progetto concepito e sviluppato dalla Fondazione Micheletti di Brescia e dall'Editoriale Jaca Book coinvolgendo, anche tramite vari seminari e incontri, decine di studiosi affinché si venisse a delineare un percorso di movimenti e singole personalità protagonisti del comunismo critico ed eretico del Novecento in Europa e nel mondo. Questo viaggio fra intellettuali, autori ed attivisti politici – personalità di assoluto valore qualche volta di grande fama in altri casi sconosciute oggi al grande pubblico – raccoglie esperienze e posizioni fra loro diversissime ma accomunate da alcuni elementi che ne definiscono l'atteggiamento due volte critico e la conseguente duplice eresia. Essi furono anzitutto critici sia del capitalismo liberal-democratico, sia del nazi-fascismo; ma furono anche critici delle varie forme novecentesche di comunismo realizzato pur muovendo dall'adesione all'idea di comunismo e dal



Pier Paolo Poggio  
L'ETÀ DEL COMUNISMO SOVIETICO  
EUROPA 1900-1945  
Collana: L'altronovecento-Comunismo  
eretico e pensiero critico, Vol. 1  
Coed. Fondazione Luigi Micheletti, Brescia  
Formato: 17x24  
ISBN: 978-88-16-40901-9  
pp. 684; €45,00

concetto di una sua qualche forma di concreta attuabilità storico-politica. Figure ed esperienze che sono quindi senz'altro eretiche per l'ideologia liberale ma che sono state tali anche per i regimi storici del comunismo novecentesco e non a caso molti di questi protagonisti sono stati oggetto di attacchi anche furiosi da parte dei portavoce ideologici di tali Stati e dai partiti comunisti che ad essi si rifacevano. La storia politica del comunismo è stata scritta, tanto nell'occidente liberale quanto oltretortina, sotto il pieno condizionamento di questa lettura ideologica. È vero però che all'interno delle rivoluzioni del Novecento (tutte potentemente influenzate dal comunismo) si sono manifestate tendenze e comportamenti in aperta contraddizione con i sistemi di aggressione e dominio poi posti in essere dai partiti comunisti al potere. Con la neces-

sità, tutt'altro che esaurita, di spiegare come e perché si produsse lo stravolgimento, sino alla catastrofe.

Con quest'opera, di cui qui si presenta il primo volume, si intende quindi restituire un immenso patrimonio di idee e di esperienze, un Novecento "altro" che è tempo di svelare dopo decenni di oblio o di incomprendimento.

---

PIER PAOLO POGGIO (1944), è responsabile scientifico della Fondazione Luigi Micheletti di Brescia e direttore del Museo dell'Industria e del lavoro "Eugenio Battisti" di Brescia, è stato fino al '90 consulente della Biblioteca della Fondazione Feltrinelli di Milano per la sezione russa. Dagli anni '70 si è occupato continuamente di organizzazione delle fonti per lo studio dell'età contemporanea e di archeologia industriale.

## L'ETÀ DEL COMUNISMO SOVIETICO

## INDICE

## PRESENTAZIONE

## INTRODUZIONE GENERALE

## Volume primo

## L'ETÀ DEL COMUNISMO SOVIETICO

## EUROPA 1900-1945

## INTRODUZIONE GENERALE, DI PIER PAOLO POGGIO

## 1. RIVOLUZIONE, GUERRA E COMUNISMO

1.1 *La rivoluzione russa* (P.P. Poggio); 1.2 *Rivoluzione e controrivoluzione in Europa. 1918-1921* (B. Mantelli); 1.3 *Il movimento dei consigli in Germania* (G. Carrozza); 1.4 *Il comunismo anarchico* (G. Berti); 1.5 *Comunismo e antistalinismo in Spagna* (A. Seregni); 1.6 *La rivoluzione delle avanguardie* (L. Lippolis); 1.7 *Comunisti italiani nella resistenza* (S. Peli)

## 2. COMUNISTI ERETICI

2.1 *Rosa Luxemburg: Rosa Luxemburg: Rivoluzione e democrazia* (M. Cappitti); *Rosa Luxemburg e la critica dell'economia politica* (R. Bellofiore); *Le due logiche di Rosa Luxemburg* (G.A. Franchi); 2.2 *Lev Trockij* (P.P. Poggio); 2.3 *Anton Pannekoek: critica del leninismo e teoria dei consigli operai* (C. Malandrino); 2.4 *Aleksandr Bogdanov, bolscevico eretico* (T. Bagarolo); 2.5 *N.I. Bucharin, un bolscevico prestalinista* (A. Di Biagio); 2.6 *L'ortodossia minoritaria di Amedeo Bordiga* (M.G. Meriggi); 2.7 *Victor Serge. Vita di un rivoluzionario* (C. Albertani)

## 3. MARXISTI ETERODOSSI

3.1 *Gyorgy Lukacs* (N. Tertullian); 3.2 *Karl Korsch: dal marxismo critico alla critica del marxismo* (M. Cappitti); 3.3 *Roberto Micheli: un marxista eterodosso al tempo della Seconda Internazionale (1900-1910)* (F. Trocini); 3.4 *Antonio Gramsci. La rifondazione di un marxismo "senza corpo"* (R. Finelli); 3.5 *Su Walter Benjamin* (M. Pezzella); 3.6 *Messianismo, sionismo, marxismo nella filosofia di Ernst Bloch* (T. Cavallo); 3.7 *Bertolt Brecht scopre come suo unico spettatore Karl Marx* (P. Kammerer); 3.8 *Cemento e dinamite. Il marxismo della Scuola di Francoforte (1932-1941)* (E. Donaggio)

## 4. L'ANTISTALINISMO

4.1 *Andrea Caffi. Socialismo e critica della violenza* (A. Castelli); 4.2 *Camillo Berneri: possibilità della rivoluzione, inadeguatezze dei soggetti* (R. Ronconi); 4.3 *Un "eretico per predestinazione": Angelo Tasca dal confronto teorico con il marxismo alla denuncia dello stalinismo* (D. Muraca); 4.4 *Ignazio Silone. Tra politica e letteratura* (A. Ricciardi); 4.5 *Dalla speranza all'incubo. Boris Souvarine, critico radicale dello stalinismo* (C. Jacquier); 4.6 *Ante Ciliga e l'esperienza del comunismo realizzato nel xx secolo* (P. Sensini); 4.7 *Bruno Rizzi e l'enigma del xx secolo: burocrazia e feudalesimo moderno* (P. Sensini); 4.8 *Arthur Koestler* (M. Ravelli); 4.9 *George Orwell* (J. Newsinger)

## 5. UN'ALTRA IDEA DI RIVOLUZIONE

5.1 *Sorel e il bolscevismo: col revisionista Lenin e la barbarie russa contro l'ortodossia marxista* (F. Germinaro); 5.2 *Gustav Landauer (1878-1919). Anarchia, socialismo e spirito rivoluzionario* (G. Ragona); *Martin Buber (1878-1965). La comunità oltre lo Stato* (M. Farnesi); 5.4 *Simone Weil: Uno sguardo vicino e lontano* (G.A. Franchi); *Un comunismo «senza classe né partito»* (A. Nuti); 5.5 *La coscienza anarchica di Stalin Alexandre Kojève e il pensiero della fine* (G. Barberis); 5.6 *Georges Bataille e le eresie reali* (R. Capovin); 5.7 *Karl Polanyi e la grande trasformazione del XIX e XX secolo* (P. Sensini); 5.8 *Dialettica e politica del vivente. Lo spazio della rivoluzione in Wilhelm Reich* (D. Cecchi)